



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** IL PICCOLO ARCOBALENO

**SETTORE e Area di Intervento:**

Settore E: Educazione e Promozione culturale

Area 1: Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale:

Offrire servizi che favoriscano una crescita armoniosa di 15 minori, grazie alla realizzazione di attività innovative e rivolte alla famiglia nella sua globalità

I risultati dell'obiettivo di progetto si declinano attraverso il raggiungimento degli obiettivi di dettaglio:

Obiettivi di dettaglio	Risultati attesi	Indicatori quantitativi di risultato	Valore atteso
Bambini: Accompagnamento ad un adeguato Sviluppo socio-relazionale  Accompagnamento ad un adeguato Sviluppo psico-motorio	Coinvolgimento dei bambini in situazione di disagio	Numero dei bambini, in situazione di disagio, coinvolti	15
Famiglia: sostegno genitoriale	Coinvolgimento dei genitori dei bambini in situazione di disagio	Numero di genitori coinvolti	30
Famiglia: guida al confronto intergenerazionale	Coinvolgimento dei nonni dei bambini in situazione di disagio	Numero di nonni coinvolti	10
Potenziamento rete territoriale	Ampliamento della rete grazie al contatto con le scuole, Istituzioni, parrocchie, organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore locale	Numero di contatti con le realtà indicate	10

## **CRITERI DI SELEZIONE:**

Il processo di selezione dei volontari sarà guidato:

- a) da un lato, seguendo le linee guida generali contenute nell'allegato 1 al decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 che rappresentano un punto di riferimento per la delineazione della griglia dei punteggi;
- b) dall'altro lato, invece, le specificità del progetto "Il Piccolo Arcobaleno".

Il meccanismo individuato indica in modo chiaro le modalità attraverso le quali si esplica il processo di selezione, i criteri di valutazione degli aspiranti volontari e la scala dei punteggi attribuibili. Attraverso il meccanismo individuato è assicurata l'attribuzione di un punteggio finale a ogni singolo candidato.

Il sistema di selezione del presente progetto può essere suddiviso in quattro fasi:

Fase 1) pubblicazione sul sito internet della cooperativa Ifocs di abstract con chiara indicazione del titolo del progetto, del settore e area di intervento, degli obiettivi, della sede di attuazione, dei posti disponibili, delle attività nelle quali i volontari saranno impiegati, delle condizioni di espletamento del servizio, dei requisiti per la partecipazione alla selezione, delle modalità di presentazione della domanda, dei criteri per la selezione dei volontari e della griglia per l'attribuzione dei punteggi.

Fase 2) valutazione delle domande pervenute ai fini dell'ammissibilità, attribuzione di punteggio per la macrovoce "*titoli, esperienze e altre conoscenze*".

Fase 3) colloquio selettivo con attribuzione di punteggio sulla base degli elementi di valutazione approfonditi.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati.

Fase 4) redazione della graduatoria finale per la selezione dei volontari.

In riferimento al Decreto n. 173/2009, i punteggi riferiti agli elementi di valutazione saranno i seguenti:

*A) Punteggi da attribuire al curriculum del candidato:  
fino ad un massimo di 50 punti*

**PRECEDENTI ESPERIENZE:** totale max punti 30 (periodo max valutabile 12 mesi), così determinati:

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto = coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto = coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto = coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Precedenti esperienze in settore analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto = coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

TITOLO DI STUDIO (sarà valutato solo il titolo più elevato)

Laurea attinente il progetto (Scienza della formazione) = punti 8

Laurea non attinente il progetto = punti 7

Laurea triennale attinente il progetto (Scienza della formazione) = punti 7

Laurea triennale non attinente il progetto = punti 6

Diploma attinente il progetto = punti 6

Diploma non attinente il progetto = punti 5

Frequenza scuola media superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

TITOLI PROFESSIONALI (sarà valutato solo il titolo più elevato):

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

*B) Punteggi da attribuire con il colloquio:*

*fino ad un massimo di 60 punti*

*(per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60).*

## **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Sede di svolgimento progetto: Centro Arcobaleno – Via Cumana, 48 - Napoli

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

#### **1. Area Attività ludico-educative**

- Collaborare alla produzione di materiale didattico per i bambini
- Collaborare alla elaborazione di progetti didattici sperimentali
- Supportare il personale nei momenti di cura
- Affiancare il personale educativo nell'ascolto e interpretazione delle esigenze
- Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali
- Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (ad es. gite, iniziative in rete con biblioteche e altre scuole)
- Realizzare attività specifiche ed innovative (ad es. musicoterapia, sostegno scolastico e laboratori, aree bookcrossing).

## **2. Area Attività d'interazione con minori e genitori**

- Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali;
- Collaborare all'elaborazione di attività laboratoriali;
- Collaborare all'osservazione del rapporto adulto/bambino ed alle sue criticità;
- Collaborare con le altre agenzie culturali ed educative sul territorio al fine di promuovere e realizzare progetti ludici ed educativi mirati

## **3. Area Attività di supporto alle famiglie**

- Aprire degli spazi di dialogo con le famiglie dei minori utenti: informarli circa l'andamento del familiare minore e, al tempo stesso, raccogliere il grado di soddisfazione degli stessi (minori e famiglie comprese) circa l'erogazione dei servizi.
- Supportare nella realizzazione di eventi che vedano la partecipazione attiva delle famiglie;
- Realizzare iniziative concrete a sostegno e supporto delle famiglie

## **4. Area Attività di scambio e confronto con i nonni (in particolar modo gli over 65 in pensione)**

- Aprire degli spazi di dialogo informali con i nonni dei minori utenti;
- Supportare nella realizzazione di eventi che vedano la partecipazione attiva dei nonni

## **5. Area Attività ricreative periodo estivo**

- Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali;
- Collaborare all'elaborazione di attività laboratoriali;
- Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno

## **6. Area Attività di progettazione mirata:**

- Collaborare alla elaborazione e realizzazione di progetti didattici sperimentali
- Affiancare gli operatori nei contatti con realtà del territorio (scuole, parrocchie, organizzazioni del volontariato e del Terzo Settore, Istituzioni)

## **7. Area Attività promozionali e di sensibilizzazione:**

- Supportare nelle attività organizzative e gestionali al fine di promuovere e realizzare eventi mirati
- Contatti con mass media e utilizzo nuove tecnologie

Prevista la collaborazione e partecipazione attiva dei volontari nella fase di monitoraggio del progetto.

*Modalità organizzative e gestionali:* utilizzo di tecniche laboratoriali, studio e programmazione delle attività, equipe di lavoro, valorizzazione anche della rete di servizi pubblici, in assoluto grazie al contatto con le scuole, ma anche con i servizi privati, organizzazioni del Terzo Settore e del volontariato, in particolare per offrire ascolto e assistenza socio-psicologica, qualora richiesto.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Flessibilità oraria

## **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 ore

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Nel progetto saranno acquisite in particolare le seguenti conoscenze:

capacità di lavorare in gruppo,  
capacità di lavorare in autonomia,  
capacità di lavorare per progetti,  
capacità di relazionarsi e comunicare in maniera adeguata,  
capacità d'interazione con minori, genitori, educatori.

La cooperativa Ifocs riconoscerà e certificherà le conoscenze acquisite durante il progetto dai volontari del servizio civile.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI**

Contenuti della formazione:

Il percorso di formazione specifica sarà suddiviso in moduli formativi, come di seguito riportato:

### **Modulo 1 *Per il ben-essere di minori e famiglie***

**docente dr.ssa Raffaella Simeoli**

Le caratteristiche del progetto; il contesto territoriale; l'interconnessione tra obiettivi, attività e ruolo dei volontari; l'attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale; le caratteristiche delle conoscenze acquisibili.

### **Modulo 2 *I rischi connessi all'impiego dei volontari servizio civile***

**docente ing. Francesco De Luca**

Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile, misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività svolta, possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione o dei partner del progetto

### **Modulo 3 *L'accoglienza e l'assistenza ai minori e alle famiglie***

**docente dr.ssa Raffaella Simeoli**

Tecniche di accoglienza; il processo di crescita del minore; stadi e caratteristiche specifiche dei minori; il sostegno alla genitorialità; il sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; la cura del minore; comunicare con il minore; identificare i bisogni espressi dalle famiglie con minori.

### **Modulo 4 *Attività informatiche di supporto ai servizi***

**docente dr.ssa Elisabetta Mancino**

Definizione di database utenti; creazione di un database utenti; aggiornamento di un database utenti per il monitoraggio della presa in carico; organizzazione delle attività partendo dalla valorizzazione delle competenze dei volontari.

**Modulo 5 Attività didattico-educative, ludico-ricreative e di assistenza**

**docente dr.ssa Maria Russo**

Definizione e differenze tra attività didattico-educative, attività ludico-ricreative e di assistenza; le attività specifiche previste nel progetto; metodi e tecniche di realizzazione delle attività didattico-educative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività ludico-ricreative per minori; metodi e tecniche di realizzazione delle attività di assistenza per minori.

**Modulo 6 Conoscenze trasversali**

**docente dr.ssa Raffaella Simeoli**

La leadership; il lavoro in team; il brainstorming; il burnout e le tecniche per la prevenzione e la gestione; il concetto di autoimprenditorialità; diventare imprenditore nel settore dell'assistenza

**Modulo 7 Comunicazione**

**docente dr.ssa Raffaella Simeoli** I vari metodi di comunicazione, la comunicazione adulto-bambino e adulto-adulto e comunicazione con le famiglie, i bambini e la modalità dell'ascolto attivo, la lettura come fonte di comunicazione.

DURATA FORMAZIONE: 72 ore